

Rubric - Premio per le pratiche didattiche innovative Arqus UNIPD – 5° (Allegato 1)

Criteri	Implementazione bassa	Implementazione Emergente	Implementazione Efficace	Implementazione di Eccellenza
Didattica student-centered: Utilizzo in modo coerente di approcci incentrati sugli studenti e sulle studentesse, che tengano anche conto delle diverse esigenze di apprendimento e promuovano pratiche educative inclusive in senso esteso.	L'insegnamento è prevalentemente centrato sull'insegnante, con poca o nessuna partecipazione attiva degli studenti. L'istruzione è principalmente basata sulla lezione frontale, offrendo un coinvolgimento minimo e raramente considerando le diverse esigenze di apprendimento. Le attività mancano di personalizzazione, inclusività o differenziazione. (Es: Lezioni tradizionali senza interattività).	L'insegnante fa occasionali tentativi di apprendimento centrato sullo studente, ma lo applica in modo incoerente o a un livello superficiale. C'è una certa differenziazione per affrontare le diverse esigenze di apprendimento, ma non è un obiettivo principale. Il lavoro di gruppo o le discussioni possono essere utilizzati sporadicamente, ma senza un forte impatto sul coinvolgimento o l'inclusività. (Es: Uso limitato di attività interattive, come piccole discussioni di gruppo, con adattamento minimo).	L'insegnante applica regolarmente approcci centrati sullo studente, promuovendo il coinvolgimento attivo e la collaborazione. Le strategie considerano gli stili di apprendimento individuali, offrendo una certa differenziazione nell'istruzione. Le pratiche inclusive sono visibili, ma potrebbero non essere pienamente integrate. (Es: Uso dell'apprendimento basato su progetti, discussioni interattive o attività di risoluzione di problemi per migliorare il coinvolgimento).	La didattica è pienamente centrata sullo studente, promuovendo costantemente autonomia, inclusività e apprendimento attivo. L'istruzione è adattata alle esigenze individuali, incorporando l'istruzione differenziata, l'apprendimento basato sull'indagine e il feedback degli studenti. Il criterio è applicato in modo coerente in diversi contesti, promuovendo il pensiero critico, l'auto-scoperta e l'applicazione delle conoscenze. (Es: Piani di apprendimento individualizzati, strategie di insegnamento adattive, forte enfasi sulla voce dello studente e sulla promozione di studenti autonomi).
Valutazione quale strumento che favorisce l'apprendimento degli studenti e delle studentesse Utilizzo di strategie di valutazione e metodi di feedback che supportino l'apprendimento e la crescita degli studenti e delle studentesse, e che inoltre incoraggino alla "meta-riflessione" e alla condivisione tra pari evidenziando l'efficacia dei processi di apprendimento.	Le valutazioni sono principalmente sommative, con feedback minimi o poco chiari. Vengono fornite poche o nessuna opportunità per la riflessione o il dialogo sull'apprendimento. Il feedback, se fornito, è vago, manca di specificità e non incoraggia il miglioramento degli studenti. Es: Esami tradizionali o test standardizzati senza elementi riflessivi o guida per il miglioramento.	Uso limitato di valutazioni formative, con feedback generici o poco approfonditi. Le opportunità di riflessione sono presenti, ma sporadiche e non integrati al processo di apprendimento. Es: Semplici rubriche o sessioni di feedback occasionali senza promuovere il dialogo, l'autovalutazione o la meta-riflessione. Metodi di feedback standardizzati con personalizzazione limitata.	È evidente un approccio equilibrato tra valutazioni formative e sommative. Il feedback è specifico, tempestivo e costruttivo, generalmente a supporto dell'apprendimento degli studenti. L'insegnante promuove attivamente la meta-riflessione e il dialogo sull'apprendimento attraverso opportunità strutturate come la valutazione tra pari, l'autovalutazione e rubriche chiare. Es: Uso regolare di rubriche, discussioni interattive per il feedback, progetti rivisti tra pari e pratiche strutturate di autovalutazione.	Le valutazioni sono prevalentemente formative e progettate per favorire il miglioramento continuo e l'apprendimento profondo. Il feedback è dettagliato, costruttivo e personalizzato in base alle esigenze individuali, incoraggiando una profonda riflessione e crescita intellettuale. Gli studenti sono attivamente coinvolti nei processi di valutazione, come la definizione di criteri o la partecipazione a feedback collaborativi. Es: Portfoli, diari riflessivi, sessioni di feedback collaborative e progettazione di valutazioni guidate dagli studenti. La meta-riflessione e il dialogo sull'apprendimento sono perfettamente integrati nella struttura del corso.
Approcci didattici fondati sulla ricerca: Utilizzo di approcci didattici basati sulla ricerca pedagogica, che permettano agli studenti e alle studentesse un apprendimento radicato e guidato dalle scoperte e dai metodi scientifici più recenti, in modo da aggiornare e migliorare l'efficacia stessa dell'apprendimento.	I metodi di insegnamento sono tradizionali e non collegati alle ricerche attuali. C'è poco o nessun uso di strategie basate sull'evidenza per migliorare i risultati di apprendimento. I metodi di insegnamento sono tradizionali e non mostrano alcuna prova di essere informati dalla ricerca. Es: Metodi di insegnamento convenzionali senza una razionale basata sulla ricerca educativa.	Alcuni metodi basati sulla ricerca vengono utilizzati, ma c'è una limitata integrazione della ricerca educativa nelle pratiche di insegnamento. L'impatto di questi metodi sui risultati di apprendimento non è ben monitorato. Alcuni elementi della pratica basata sulla ricerca sono inclusi, ma il loro utilizzo è incoerente. Es: Menzione di ricerche o metodi pertinenti, ma integrazione limitata nelle pratiche di insegnamento.	Le pratiche di insegnamento sono chiaramente informate dalla ricerca e c'è evidenza dell'applicazione di teorie o approcci basati sull'evidenza per migliorare l'apprendimento. L'insegnante si impegna occasionalmente in pratiche riflessive per valutare l'efficacia di queste strategie. Gli approcci basati sulla ricerca sono utilizzati in modo coerente per migliorare i risultati di apprendimento. Es: Uso di metodi comprovati, come la ripetizione distanziata, il richiamo attivo o l'apprendimento collaborativo, supportati dalla ricerca.	L'approccio didattico si basa sulle ricerche attuali e l'insegnante applica, valuta e adatta attivamente le pratiche basate sull'evidenza per migliorare i risultati di apprendimento. C'è una riflessione continua e l'insegnante contribuisce alla ricerca sulla didattica e l'apprendimento, eventualmente condividendo le buone pratiche. Le metodologie didattiche utilizzate sono pienamente radicate nella ricerca e mostrano una chiara innovazione e un impatto misurabile. Es: Sviluppo di nuove metodologie di insegnamento, pubblicazioni sulla ricerca pedagogica o valutazione sistematica delle pratiche in classe.
Integrazione nella didattica in una prospettiva internazionale Valorizzazione di una prospettiva internazionale che consenta di arricchire l'esperienza di apprendimento e promuovere la comprensione interculturale. Ciò può includere a titolo di esempio l'integrazione di studi di casi internazionali, la collaborazione con partner o esperti internazionali, la facilitazione di scambi o discussioni interculturali, l'inclusione di questioni e prospettive globali nel programma, o altre attività che preparino i futuri laureati e le future laureate a un mondo globalizzato.	Poco o nessuno sforzo per integrare prospettive internazionali nel curriculum. I contenuti didattici e gli esempi sono principalmente locali o nazionali, con minima enfasi sulle questioni globali. Nessuna o minima l'integrazione di elementi internazionali o interculturali. Es: Mancanza di case study globali, esempi o attività che promuovano la comprensione interculturale.	Presenti alcuni tentativi di includere prospettive internazionali, come case study o relatori ospiti provenienti da altri paesi, ma questi interventi sono sporadici. La componente internazionale non è ben integrata nel curriculum complessivo. Ci sono alcuni riferimenti a prospettive internazionali, ma questi sono limitati e non significativamente integrati. Es: Uso sporadico di case study internazionali o discussioni senza una chiara connessione con gli obiettivi di apprendimento.	Il curriculum integra prospettive internazionali in modo significativo, con opportunità strutturate per l'apprendimento e le discussioni interculturali. Gli studenti si confrontano con case study globali e sono incoraggiati a considerare molteplici punti di vista culturali. Le prospettive internazionali sono regolarmente e significativamente integrate nelle attività di apprendimento. Es: Discussioni strutturate su sfide globali, progetti collaborativi con coetanei internazionali o utilizzo di case study diversificate.	Il corso integra costantemente una prospettiva internazionale, con attività come collaborazioni internazionali, opportunità di studio all'estero o progetti che affrontano questioni globali. C'è una forte enfasi sulla comprensione interculturale, preparando gli studenti per un mondo globalizzato. Le prospettive internazionali e interculturali sono centrali nel processo di apprendimento, promuovendo una profonda comprensione culturale e globale. Es: Collaborazioni internazionali, scambi virtuali, integrazione di sfide globali nei curricula o partnership con istituzioni straniere.
Trasferibilità e adattabilità Sviluppo di iniziative didattiche che siano trasferibili e adattabili anche ad altri contesti formativi, promuovendo la riproducibilità delle buone pratiche e la sostenibilità dell'iniziativa.	Gli approcci didattici sono altamente specifici per un contesto e non possono essere facilmente adattati a contesti diversi. Non c'è alcuna prova di scalabilità o considerazione dell'applicabilità più ampia. L'iniziativa è altamente specifica per il contesto e non mostra alcuna prova di essere trasferibile o scalabile. Es: Mancanza di documentazione o considerazione per l'adattamento in altri contesti.	Alcuni aspetti del metodo di insegnamento sono adattabili, ma sarebbero necessarie modifiche significative per l'applicazione in contesti diversi. C'è una limitata prova di scalabilità. L'iniziativa mostra un certo potenziale di trasferibilità, ma richiederebbe adeguamenti significativi per essere applicata altrove. Es: Descrizioni di base dei metodi, ma nessuna guida strutturata per la replica.	Il progetto ha diversi elementi trasferibili ed è stato adattato o testato in diversi contesti educativi. C'è evidenza della pianificazione, della scalabilità e della sostenibilità delle pratiche di insegnamento. L'iniziativa è chiaramente trasferibile e adattabile a vari contesti educativi. Es: Metodologie ben documentate, guide didattiche o workshop progettati per altri insegnanti.	Le iniziative didattiche sono altamente trasferibili, con successi documentati in molteplici contesti educativi. Esistono framework o risorse consolidate per un facile adattamento, e il programma ha una chiara strategia per ampliare o sostenere il suo impatto nel tempo. L'iniziativa è altamente scalabile e ha già dimostrato successo in molteplici contesti. Es: Diffusione attraverso reti, pubblicazioni o replicazione in contesti diversi con risultati coerenti.
Rilevanza e impatto Capacità dei docenti di dimostrare un elevato livello di riflessione sulla rilevanza e l'impatto del progetto in particolare sull'apprendimento degli studenti e delle studentesse, dimostrando la sua efficacia nel migliorare le pratiche di insegnamento e apprendimento e fornendo, ove possibile, elementi di misurabilità dell'impatto stesso.	Riflessione limitata o assente sulla rilevanza o sull'impatto del progetto. Es: Mancanza di dati o feedback dagli studenti a sostegno delle affermazioni di impatto.	Vengono presentati alcuni dati qualitativi o quantitativi, ma l'analisi è superficiale. Es: Osservazioni basilari sui progressi degli studenti.	Riflessioni regolari dimostrano il chiaro impatto del progetto sull'apprendimento degli studenti. Es: Analisi basata sui dati dei miglioramenti nei risultati degli studenti o testimonianze.	Le evidenze includono analisi qualitative e quantitative, e i risultati sono ampiamente condivisi. Es: Case study pubblicati, riconoscimento istituzionale o più ampia diffusione dei risultati di impatto.